



# COMUNE DI BARRAFRANCA

UFFICIO TECNICO - **Settore IV** - LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**"Servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione acque reflue comunale di contrada Gurretta-Gammarera territorio di Barrafranca (per un periodo di 12 mesi)"** Compresa la verifica e manutenzione del tratto di rete fognaria dall'impianto di depurazione fino al centro abitato.

**CIG: 8661699422**

## CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



## **Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

L'appalto è finalizzato:

- a garantire il perfetto funzionamento dei cicli depurativi dell'impianto di depurazione comunale, preposto al trattamento dei reflui;
- a garantire la conduzione, la custodia, la gestione operativa, il controllo, la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria di tutte le strutture fisse e delle apparecchiature elettromeccaniche esistenti nell'impianto, acque bianche e acque nere, comprendenti tutte le prestazioni, materiali e forniture necessarie, assumendo l'appaltatore l'onere per il personale, per le riparazioni ed ogni altro obbligo di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- al monitoraggio analitico dei reflui in ingresso ed uscita dell'impianto e nelle vasche di ossidazione;
- alla supervisione e direzione del processo di gestione dell'impianto, con delega di responsabilità del processo depurativo e della conduzione dello stesso impianto;
- al regolare smaltimento dei fanghi, del vaglio, dei materiali di risulta derivanti dai trattamenti depurativi dei reflui urbani ed assimilabili, nonché di tutti i rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione, di qualsiasi genere, eseguita sui macchinari e manufatti presenti nell'impianto e delle relative pertinenze (aree a verdi, piazzali, recinzioni, etc.).
- Verifica periodica della funzionalità di adduzione del refluo in ingresso all'impianto, con controllo periodico del tratto fognario dall'impianto fino al centro abitato, mediante ispezione periodica dei pozzetti ed ove possibile eventuale rimozione di materiali ostruenti.
- Controllo settimanale di processo presso l'impianto attraverso idonea figura tecnica (chimico, biologo, ingegnere e/o titolo equipollente) con competenze per eseguire:
  - a) tutti i report tecnico analitici, da campo e/o da laboratorio, a carico dei reflui influenti ed effluenti;
  - b) tutte le verifiche di processo finalizzate a dare le necessarie indicazioni operative al personale addetto presente giornalmente presso l'impianto;

Tale gestione va riferita per quanto attiene all'aspetto funzionale, tecnico e manutentivo alle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché nel rispetto di direttive ed autorizzazioni rilasciate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e degli organi di tutela e controllo dell'attività depurativa dell'impianto di che trattasi.

L'Amministrazione Comunale, per tutto il periodo di gestione, è sollevata da qualsiasi responsabilità per eventuali scarichi di reflui il cui trattamento non raggiunga i limiti imposti dalla normativa vigente in materia e del mancato o cattivo funzionamento, anche temporaneo, dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento ad esso afferenti.

Con la presa in consegna dell'impianto l'impresa appaltatrice accetta espressamente, a proprio carico, l'esclusiva responsabilità per qualsiasi episodio di sversamento di liquami in superficie.

L'impresa appaltatrice, altresì, è obbligata ad avvisare, oltre la stazione appaltante, direttamente e per tempo gli Enti preposti per i periodi di eventuale disattivazione o ridotto funzionamento dell'impianto.

### **Art. 1.1 - Descrizione dei cicli depurativi e modalità operative del servizio**

Il ciclo depurativo, costituito dal sistema a fanghi attivi ed ossidazione totale, comprende le seguenti fasi:

1. trattamenti preliminari - grigliatura fine con filtro coclea;
2. dissabbiatura;

3. trattamento di sedimentazione primaria;
4. trattamento di ossidazione;
5. sedimentazione secondaria;
6. essiccamento e stabilizzazione fanghi;
7. controllo del flusso in entrata;
8. trasporto fanghi stabilizzati in discarica.

### **Art. 1.2 - Oneri a carico dell'Amministrazione Comunale**

#### **CONTROLLI DI PROCESSO E MANUTENZIONE PROGRAMMATA ( a carico della ditta appaltatrice)**

1. Presenza giornaliera, a carico della ditta appaltatrice, di un'unità **operativa-tecnica diplomata in materie chimiche-biologiche**, con mansioni sia operative sia tecnico-organizzative, che assicuri:
  - semplici controlli alle sezioni di processo esistenti presso le singole sezioni del ciclo operativo annotando su appositi registri eventuali anomalie;
  - preparazione della soluzione dei reagenti chimici usati sia nei processi depurativi che per la eventuale disidratazione dei fanghi;
  - di concerto con il Tecnico di processo provvederà al rilevamento giornaliero e/o periodico, di alcuni parametri quali Solidi Sedimentabili (in ingresso, uscita e nelle vasche di ossidazione), Solidi Sospesi (nelle vasche di ossidazione e in uscita), altezza fango nel sedimentatore, misura dell'ossigeno disciolto nelle vasche di ossidazione, ecc..; I valori riscontrati sono annotati in apposito registro, fornito dal Tecnico di processo, per essere successivamente valutate dallo stesso; Tali dati sono messi a disposizione dell'UTC competente;
  - operazioni preliminari per i campionamenti delle 24 ore dei reflui in ingresso e in uscita;
  - necessari interventi di pulizia, scerbatura, piccole manutenzioni ordinarie, cambio olio motori di elettropompe (*secondo un programma suggerito dalle case costruttrici delle stesse e secondo le prescrizioni dei venditori dei lubrificanti*), rabbocchi oli lubrificanti e additivi, ingrassaggio delle parti meccaniche soggette ad usura secondo le prescrizioni delle case costruttrici, pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto, con particolare riguardo alle zone interessate ai pretrattamenti, pulizia della griglia manuale e automatica, raccolta del grigliato, pulizia dei complessi costituenti le fasi di trattamento, ritocchi con idonee vernici delle parti metalliche presenti in impianto per evitare la corrosione, pulizia letti di essiccamento fanghi e sabbie dell'impianto, pulizia dell'edificio ed altri costituenti l'impianto, diserbo e cura del verde di pertinenza dell'impianto e pulizia con scerbamento dell'area adiacente l'ingresso;
2. Verifica periodica della funzionalità di adduzione del refluo in ingresso all'impianto, con controllo periodico del tratto fognario dall'impianto fino al centro abitato. Mediante ispezione periodica dei pozzetti ed ove possibile eventuale rimozione di materiali ostruenti. Nel caso di ostruzioni totali o di una certa importanza, di tratti di fognatura o degli stessi pozzetti, l'intervento sarà effettuato a cura del Comune;
3. Verifica quotidiana delle funzionalità di tutte le macchine e/o tecnologie operative presenti all'impianto di depurazione, con annotazione in apposito registro di eventuali anomalie;
4. Intervento di **personale tecnico specializzato (elettrotecnico o elettromeccanico o figura equipollente)**, entro 24 ore dalla segnalazione, in caso di fermo macchina e/o guasto di natura elettromeccanica;
5. Controllo tecnologico sulla funzionalità elettromeccanica di tutte le tecnologie dell'intero ciclo, di trattamento reflui con sviluppo di specifiche ed esplicite indicazioni di merito agli interventi necessari alla ottimizzazione del loro corretto ed efficiente uso;
6. Esecuzione della necessaria operatività funzionale all'ottimale modalità di produzione, deposito temporaneo e smaltimento dei rifiuti solidi (sabbie, grigliato primario e/o fanghi disidratati) derivanti dal ciclo depurativo;

7. Fornitura e impiego di additivi chimici necessari per le fasi di eventuale disinfezione reflui, disidratazione meccanica fanghi, ecc.;
8. **Il controllo settimanale di processo** presso l'impianto **attraverso idonea figura tecnica (*chimico, biologo, Ingegnere e/o titolo equipollente*)** in grado di eseguire:
  - a. Tutti i report tecnico analitici, da campo e/o da laboratorio, a carico dei reflui influenti, ed effluenti;
  - b. Tutte le verifiche di processo finalizzate a dare le necessarie indicazioni operative al personale addetto presente giornalmente presso l'impianto.

#### **ATTIVITÀ TECNICO -AMMINISTRATIVA ( a carico della ditta appaltatrice)**

1. La Ditta affidataria del servizio, **dovrà provvedere, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale a tutti gli atti necessari**, previsti dalla normativa vigente Regionale e Nazionale, **per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico del reflu in uscita (*già richiesta dal Comune al Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti con istanza prot. n. 13850 del 20/12/2017*)**, **al rilascio dell'autorizzazione al riutilizzo del reflu e al riutilizzo agronomico dei fanghi di depurazione prodotti**, da parte degli Organismi preposti (Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti, ecc..), dovrà inoltre collaborare con l'Amministrazione Comunale al superamento di eventuali prescrizioni indicate nell'autorizzazione allo scarico, comprese gli eventuali costi per analisi del reflu e dei rifiuti interessati, esclusi gli oneri di diritti, tasse, bolli, ecc.. e quant'altro necessario, che verranno rimborsati alla prima fatturazione;
2. Conforme tenuta dei registri di conduzione secondo quanto descritto nell'Allegato n° 4 della Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977 e nel punto 1 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06;
3. Annotazione delle operazioni di deposito temporaneo e/o avvio allo smaltimento dei rifiuti solidi prodotti dal ciclo di trattamento con delega di responsabilità nella compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti in riferimento alle sanzioni amministrative indicate al **punto 2 dell'art. 258 del D.Lgs.152/2006** e s.m.i.;
4. Supporto specialistico all'elaborazione, entro la data di scadenza annuale, dell'apposita dichiarazione MUD sui rifiuti, posti in deposito temporaneo e/o smaltiti durante l'anno precedente, e quelli di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006;
5. Indicazione, tramite apposita nota scritta, di qualsivoglia disservizio di natura elettromeccanica comportante la programmazione e/o esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria (*sostituzione macchine, riavvolgimento motori, ecc.*);
6. Sviluppo di tutte le necessarie note formali da inviare agli enti di controllo (*ARPA, ARTA, DAP, ecc.*) in occasione delle fasi di fermo impianto e successivo riavvio;
7. Produzione, al competente UTC, di tutta la documentazione, debitamente compilata, riguardante le note formali, i verbali di prelievo campioni, i verbali di visita ispettiva, le analisi chimico fisiche e le note tecniche indicanti le eventuali manutenzioni straordinarie da eseguire e/o interventi migliorativi da programmare a singole sezioni di trattamento;
8. Provvedere all'approvvigionamento degli additivi (*sodio ipoclorito, Polielettroliti, ecc.*) necessari per il corretto funzionamento di specifiche sezioni dell'impianto, al fine di garantire la costanza della qualità degli effluenti finali, nel rispetto sia della normativa vigente in materia che di specifiche indicazioni regolamentari;
9. Attività formativa, sulle tecniche di conduzione dell'impianto di depurazione, per il personale addetto allo stesso.

## **ATTIVITÀ ANALITICA ( a carico della ditta appaltatrice)**

Le attività analitiche indicate nel presente capitolato dovranno essere svolte da laboratorio operante in regime di Qualità Certificata di cui alla norma **UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2018**.

Nel merito del suddetto vincolo le prove analitiche di "campionamento" e quelle di "caratterizzazione dei rifiuti" (art. 4 lettera G del CSA) sono ritenute come "prioritarie" e, pertanto, **se ne richiede il formale ed integrale accreditamento alla suddetta norma ISO 17025**.

1. Prelievo **mensile** dei reflui **influenti** ed **effluenti** dall'impianto al fine di eseguire le necessarie analisi complete, da svilupparsi all'interno di un laboratorio operante in regime di Qualità Certificata di cui alla norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17025**, con rilascio di certificazione attestante il pieno rispetto delle norme di legge e/o provvedimenti autorizzatori regolanti il trattamento e scarico dei reflui depurati:
  - a) Per il **refluo influente** all'impianto si procederà alla verifica delle concentrazioni dei parametri di cui alla Tabella 1 della L.R. 27/86;
  - b) Per il **refluo effluente** dall'impianto refluo si procederà ad eseguire le analisi per la verifica del rispetto dei seguenti limiti di accettabilità:
    - ✓ per ciò che concerne i parametri COD, BOD5 e solidi sospesi totali: tab. 1, Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/06;
    - ✓ per il parametro GRASSI E OLI ANIMALI E VEGETALI: Tab. 5 L.R. 27/86
    - ✓ per i parametri rimanenti: tab. 3 Allegato 5 D.Lgs. 152/06;
    - ✓ per il parametro ESCHERICHIA COLI: limite 5.000 ufc/ 100ml
2. **Nel caso necessario**, caratterizzazione chimico fisica e/o merceologica di tutti i rifiuti solidi prodotti dal ciclo di depurazione (*Fanghi, sabbie, grigliato, e altri residui di lavorazione*) ai fini dell'assegnazione giuridico amministrativa del Codice CER, classificazione e caratterizzazione di rifiuto;
3. Assistenza diretta alle eventuali analisi chimiche svolte su campioni prelevati dagli organismi provinciali di controllo (D.A.P., ASL, Provincia, CC Tutela Ambientale, ecc.).

### **Art. 1.3 - Oneri a carico dell'Amministrazione Comunale**

#### **MANUTENZIONE STRAORDINARIA (a carico del Comune)**

Rientrano in questa voce tutte le attività comprendenti interventi di **riparazione/sostituzione/adeguamenti**, riguardanti componenti elettromeccaniche, poste al servizio dell'impianto di depurazione, e/o opere edilizie, per le quali la ditta appaltatrice, mediante personale qualificato e previa approvazione della spesa occorrente (da valutare di caso in caso), assume l'onere di eseguire in proprio. Ciò al fine di minimizzare i tempi di ripristino delle normali operatività.

Le somme ipotizzate per tali interventi risultano determinati sulla base di esperienze degli anni precedenti e sono tra le somme a disposizione dell'amministrazione. Nell'ambito della gestione del depuratore le somme per interventi di manutenzione straordinaria, saranno utilizzate solo se si dovessero rendere necessari l'esecuzione di lavori imprevisi, con immediatezza e pronto intervento, per il normale e corretto funzionamento dell'impianto.

I suddetti lavori verranno svolti in economia e computati in ragione delle effettive ore di lavoro necessarie al ripristino delle normali condizioni di esercizio, fatta eccezione per l'eventuale acquisto di nuove apparecchiature, per le quali la ditta appaltatrice verificherà e dimostrerà la congruità della spesa da sostenere e darà esecuzione all'intervento solo dopo approvazione scritta della stazione appaltante.

I lavori straordinari, se necessari e previa autorizzazione del Responsabile dell'Ente, saranno riconosciuti all'impresa con le modalità di cui all'art. 11.4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. La ditta appaltatrice nulla potrà pretendere se l'importo della manutenzione straordinaria non sarà totalmente utilizzato.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di potere eseguire gli interventi in parola ricorrendo anche ditte esterne, nel rispetto delle norme vigenti.

Sono altresì a carico dell'Amministrazione Comunale:

1. Costi di energia elettrica;
2. Manutenzione e pulizia straordinaria;
3. oneri di discarica per smaltimento rifiuti

## **Art. 2 - Durata dell'Appalto**

Il presente appalto ha durata di 12 (dodici) mesi, naturali e continuativi, a partire dalla data di consegna degli impianti del depuratore, con cessazione anche anticipata nei casi previsti dalla legge.

Il Comune di Barrafranca si riserva il diritto di opzione per il rinnovo del contratto per un periodo (fino a quattro mesi naturali e consecutivi) necessario all'individuazione di un nuovo gestore; in caso di esercizio del diritto di opzione la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire tutte le prestazioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, agli stessi patti, prezzi e condizioni di cui al contratto principale, nulla escluso. Il Comune invierà comunicazione scritta alla ditta gestore circa l'esercizio del diritto di opzione almeno 20 giorni prima della scadenza del contratto annuale.

La ditta affidataria del presente appalto si impegna, con la presa in consegna del servizio, a praticare le medesime condizioni economiche pattuite, anche in caso di eventuali motivate proroghe del servizio, sino alla data di subentro del nuovo gestore.

L'appaltatore, pertanto, al fine di garantire la continuità del servizio, è tenuto a proseguire l'esecuzione di tutte le prestazioni agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto principale senza che lo stesso possa avanzare motivi di rinuncia e/o richieste aggiuntive di qualsiasi onere.

Si impegna altresì ad applicare il contratto collettivo di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. al fine di assicurare la stabilità occupazionale del personale impiegato.

Nel caso in cui, durante il corso della vigenza del presente appalto, subentri la piena operatività dell'Ambito Territoriale Ottimale Idrico o del concessionario privato con relativa delega allo stesso della gestione della filiera idrica, ivi comprese, parzialmente o totalmente, le prestazioni oggetto dell'allegato appalto, la ditta appaltatrice accetta incondizionatamente tutte le decisioni conseguenti, compresa la revoca dell'appalto, senza nulla avere a pretendere. E' fatta salva la corresponsione economica delle prestazioni rese fino alla data della comunicazione dell'eventuale sollevamento dell'appalto.

## **Art. 3 - Presa in consegna degli impianti - Inizio del servizio di gestione**

La ditta appaltatrice prenderà in consegna l'impianto di depurazione redigendo apposito verbale con il RUP, nel verbale di consegna saranno indicate tutte le componenti dell'impianto di depurazione con il relativo stato d'uso e di efficienza, lo stato di conservazione di tutte le parti metalliche e gli eventuali difetti riscontrati.

La presa in consegna dovrà avvenire entro 10 giorni dalla stipula del contratto per l'affidamento del servizio o, ricorrendo motivi di urgenza indifferibile, anche prima della stipula dello stesso dietro espressa disposizione dell'Ente, previo verbale di consegna anticipata.

L'appaltatore, all'atto della presa in consegna del servizio, dovrà dimostrare la dotazione minima di mezzi e attrezzature e la loro disponibilità, in proprietà o a noleggio, da mantenere efficiente e per tutta la durata del contratto, per assicurare e garantire l'espletamento di tutte le attività inerenti il servizio.

Dalla data di consegna degli impianti la ditta appaltatrice sarà l'unica responsabile del mantenimento del corretto funzionamento degli stessi, per cui, laddove per inefficienza del servizio si creino danni di qualsiasi genere, la stessa sarà ritenuta l'unica responsabile.

L'affidatario dovrà comunque prendere in consegna e condurre gli impianti anche in presenza di carenze normative e certificative, utilizzando tutte le precauzioni, cautele ed utilizzo di DPI necessari alla conduzione in tutta sicurezza senza pretesa di maggior compenso.

Dalla data di consegna decorrerà il termine iniziale del servizio, che costituirà il riferimento per il pagamento dei canoni e per la restituzione degli impianti alla scadenza del contratto.

Entro venti giorni (naturali e consecutivi) dal verbale di consegna del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà inviare all'Ente l'elenco degli eventuali interventi che la stessa ritiene necessari per la buona conduzione degli impianti, nel rispetto dei limiti di legge.

I tempi dei lavori saranno concordati con la stazione appaltante e comunque rendicontati a parte.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di farli eseguire dall'impresa affidataria o da altre imprese, secondo le norme di legge.

Qualora, dopo il termine fissato, non sia pervenuto l'elenco delle opere, è inteso che la ditta affidataria ritiene che gli impianti ad essa affidati siano nelle condizioni operative ottimali ed idonee per il rispetto delle norme di legge.

L'impresa avrà, altresì, cura di predisporre, entro venti giorni (naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di consegna del servizio, e gestire per tutta la durata del servizio uno schedario tecnico di ogni apparecchiatura meccanica ed elettrica sulla quale saranno appositamente segnate tutte quelle informazioni utili ad identificare l'apparecchiatura, ottimizzarne il funzionamento, nonché la data delle periodiche manutenzioni.

Le suddette informazioni dovranno essere fornite alla stazione appaltante oltre che in forma cartacea anche su supporto informatico (CD-ROM, file formato word o PDF/A).

Alla scadenza del contratto il predetto schedario (cartaceo e informatico) diventerà di proprietà comunale senza alcun diritto di compenso da parte dell'impresa appaltante.

#### **Art. 4 - Descrizione sommaria e determinazione dell'importo dell'appalto**

La gestione e conduzione dell'impianto prevede e regola i seguenti servizi:

1. Supervisione e Direzione del processo di gestione dell'impianto di depurazione e manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione, con delega di responsabilità, consistente in:
  - A. CONTROLLI DI PROCESSO E MANUTENZIONE PROGRAMMATA
    - conduzione, custodia, gestione operativa, controllo, manutenzione ordinaria e programmata dell'impianto di depurazione, della stazione di sollevamento ad esso afferente e scolmatori di piena
  - B. ATTIVITA' ANALITICA
    - PRELIEVI e relative analisi, con delega di responsabilità
    - esecuzione di campionamenti ed analisi chimico-fisiche e batteriologiche
  - C. ATTIVITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA
    - Esecuzione di servizi vari complementari.
2. Trasporto a smaltimento dei rifiuti prodotti nel processo depurativo

### 3. L'eventuale manutenzione straordinaria, previo autorizzazione della S.A.

Gli importi riportati sono presunti in quanto tutte le voci, ad esclusione della manodopera per il servizio di gestione, saranno contabilizzate e liquidate a misura dietro presentazione della relativa documentazione e giustificativi di spesa, con applicazione del ribasso d'asta offerto.

L'importo d'appalto per la gestione di anni uno risulta di **€ 54.617,21** (Euro CINQUANTAQUATTROMILASEICENTOSETTANTUNO/21) comprensivo degli oneri stimati al 2% per la sicurezza di € 1.092,34 (Euro MILLENOVANTADUE/34) non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA a norma di legge, applicando il CCNL GAS/ACQUA vigente al costo del personale.

Nel merito i singoli costi unitari sono quelli di seguito indicati:

- A) **PERSONALE OPERATIVO** con impiego di n. 1 Addetto per 30 ore a settimana per l'intero anno, avente la mansione di eseguire tutte le operazioni giornaliere relative agli oneri a carico della ditta del presente appalto. Servizio di conduzione degli impianti con operaio Liv. 2 o superiore, equipaggiato di tutte le attrezzature di lavoro necessarie e di quelle per la sicurezza della salute sul lavoro. Il lavoratore provvede alla sorveglianza degli impianti di competenza, controllandone i parametri di funzionamento ed esegue gli interventi standard di regolazione e manutenzione necessari al mantenimento o al ripristino delle normali condizioni di esercizio.

Liv. Lavoratore	ore /sett.	settimane Lav.	ore/anno	periodo	Costo orario	Totale
2°	30	38	1140	Dal 01/09/2020	€ 21,68	€ 24.715,20
2°	30	14	420	Dal 01/09/2021	€ 23,23	€ 9.756,60
			1560	sommano		€ 34.471,80

- B) **PERSONALE DI STRUTTURA E/O DI PROCESSO**, compenso calcolato per numero 2 ore settimana e per numero 52 settimane.

Assistenza tecnica sugli impianti e coordinamento del personale addetto alla conduzione e/o manutenzione di impianti. Il Lavoratore dispone le manovre e gli interventi necessari al mantenimento o al ripristino delle condizioni ottimali di esercizio; controlla i lavori sugli impianti, anche di terzi; rileva ed analizza i parametri caratteristici di funzionamento e fornisce indicazioni tecniche per il miglioramento dei processi di esercizio.

Liv. Lavoratore	ore /sett.	settimane Lav.	ore/anno	periodo	Costo orario	Totale
4°	2	38	76	Dal 01/09/2020	25,64	€ 1.948,64
4°	2	14	28	Dal 01/09/2021	27,47	€ 769,16
			104	sommano		€ 2.717,80

- C) **PERSONALE RESPONSABILE IMPIANTO E DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA**, compenso calcolato per numero 1 ora settimana e per numero 52 settimane.

Intervento del Responsabile dell'impianto, con comprovata esperienza in operazioni di manutenzione programmata (depuratore e stazioni di sollevamento). Il lavoratore, esperto in pianificazione/controllo di gestione, supervisiona gli impianti e provvede all'attività di raccolta, elaborazione e analisi dei dati e alla rilevazione degli scostamenti. Interagisce con le altre funzioni aziendali, con attività di controllo tecnologico sulla funzionalità elettromeccanica di tutte le tecnologie dell'intero ciclo di trattamento reflui con sviluppo di specifiche ed esplicite indicazioni di merito agli interventi necessari alla ottimizzazione del loro corretto ed efficiente uso

Liv. Lavoratore	ore /sett.	settimane Lav.	ore/anno	periodo	Costo orario	Totale
6°	1	38	38	Dal 01/09/2020	€ 29,98	€ 1.139,24
6°	1	14	14	Dal 01/09/2021	€ 32,12	€ 449,68
			52	sommano		€ 1.588,92



Pertanto i costi di manodopera risultano pari ad un totale di € 38.778,52 a cui si devono aggiungere le spese generali e l'utile d'impresa come sotto riportato:

	<b>costi manodopera</b>	<b>€ 38.778,52</b>
SPESE GENERALI	13,64%	€ 5.289,39
UTILE IMPRESA	10,00%	€ 3.877,85
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.945,76</b>

**D) Per analisi acque** sui campioni di **refluo in entrata** con riferimento alle determinazioni analitiche di seguito indicate (frequenza: mensile), secondo il "Tariffario delle prestazioni erogate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004":

N°	Analita	Riferimento da prezzario	prezzo
	<b>PARAMETRO</b>		
1	pH	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,26
2	Solidi sedimentabili	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 4,65
3	Solidi sospesi totali	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 11,88
4	BOD5	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 21,17
5	COD	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,76
6	Azoto Totale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 41,82
7	Azoto ammoniacale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
8	Azoto nitroso	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
9	Azoto nitrico	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
10	Fosforo	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
11	Tensioattivi anionici	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,76
12	Sostanze oleose totali	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 47,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 252,53</b>

1	Analisi/mese	X	12	mesi	=	12	Campioni	X	€ 252,53	=	<b>€ 3.030,36</b>
---	--------------	---	----	------	---	----	----------	---	----------	---	-------------------

**E) Per analisi acque** sui campioni di **refluo in uscita** con riferimento alle determinazioni analitiche di seguito indicate (frequenza: mensile), secondo il "Tariffario delle prestazioni erogate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004":

N°	Analita	Riferimento da prezzario	prezzo
	<b>PARAMETRO</b>		
1	pH	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,78
2	Solidi sedimentabili	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 4,65
3	Solidi sospesi totali	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 11,88
4	BOD5	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 21,17
5	COD	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,76
6	Azoto Totale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 41,82
7	Azoto ammoniacale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
8	Azoto nitroso	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
9	Azoto nitrico	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 13,94
10	Fosforo	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
11	Tensioattivi anionici	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,76
12	Sostanze oleose totali	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 47,00
		<b>PARAMETRI MICROBIOLOGICI</b>	
13	Escherichia Coli		10,33
		<b>Totale</b>	<b>€ 263,53</b>

1	Analisi/mese	X	12 mesi	=	12	Campioni	X	€ 263,53	=	€ 3.162,36
---	--------------	---	---------	---	----	----------	---	----------	---	------------

**F) RIEPILOGO ANALISI a carico dell'impresa**

C	Acque reflue in ingresso depuratore	€	3.030,36
D	Acque reflue in uscita Depuratore	€	3.162,36
E	Analisi Rifiuti Depuratore (Costi inseriti nelle somme a disposizione dell'amministrazione)	€	
	<b>SOMMANO DEPURATORE</b>	€	<b>6.192,72</b>
	Costo complessivo delle Analisi secondo Decreto A.R.T.A. 19/10/2004 GURS n. 51 del 26/11/2004	€	6.192,72
	Applicazione della riduzione di cui all'art. 4 comma del Decreto ARTA del 19/10/2004 n. 51 del 26/11/2004 nella misura del 30%	-€	1.857,82
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO ANALISI PER ANNI UNO</b>	€	<b>4.334,90</b>

**G)** Per eventuale **caratterizzazione analitica dei rifiuti solidi** prodotti in impianto, quali sabbie, fanghi e vaglio, i relativi costi saranno determinati secondo il " *Tariffario delle prestazioni erogate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004*", riportato nella seguente tabella. I parametri analitici da determinare qualitativamente e quantitativamente, sia sul rifiuto tal quale che sull'eluato, verranno preventivamente concordati con il personale dell'UTC prima dello smaltimento.

Tali analisi dovranno essere effettuati **in caso di necessità e le somme necessarie sono tra le somme a disposizione dell'amministrazione:**

N°	Analita	Riferimento prezzario	prezzo
<b>PARAMETRI CHIMICI SUL RIFIUTO TAL QUALE</b>			
1	Residuo secco a 105°C	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
2	Acqua	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
3	Solidi totali fissi	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
4	Sostanze volatili	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
5	pH	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 8,78
6	PCB	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 47,00
7	Antimonio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 33,05
8	Arsenico	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
9	Cadmio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
10	Cromo	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
11	Cromo esavalente (VI)	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 16,01
12	Rame	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
13	Manganese	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 37,70
14	Nichel	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
15	Piombo	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
16	Zinco	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
17	Ferro	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
18	Stagno	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41

19	Mercurio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 33,05
20	Tallio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
21	Tellurio	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
22	Carbonio organico	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,50
23	Fosforo Totale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,50
24	Azoto totale	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,50
<b>PARAMETRI MICROBIOLOGICI</b>			
25	Salmonella	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 23,50
<b>PARAMETRI CHIMICI SULL'ELUATO DA TEST DI CESSIONE</b>			
26	Arsenico TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
27	Bario TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
28	Cadmio TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
29	Cromo TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
30	Rame TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
31	Mercurio TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
32	Molibdeno TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
33	Nichel TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
34	Piombo TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
35	Antimonio TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
36	Selenio TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
37	Zinco TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 28,41
38	Cloruro TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 16,53
39	Fluoruro TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 37,70
40	Solfato TC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 16,53
41	DOCTC	Decreto A.R.T.A. 19 ottobre 2004	€ 37,70
		<b>Totale</b>	<b>€ 1.145,12</b>

1 Tipologia rifiuto X 1 Determinazione = 1 Campioni X € 1.145,12 = **€ 1.145,12**

Applicazione della riduzione di cui all'art. 4 comma del Decreto ARTA del 19/10/2004 n. 51 del 26/11/2004 nella misura del 30% -€ 343,54

**IMPORTO COMPLESSIVO ANALISI RIFIUTI ( tra le somme a disposizione dell'A.C.) = € 801,58**

**H) Oneri di trasporto in discarica** dei fanghi e dei rifiuti prodotti dal ciclo di depurazione

oneri di trasporto per conferimenti in discarica, comprese le operazioni di paleggio e carico, trasporto a qualsiasi distanza in discarica dei fanghi disidratati (almeno palabili) derivanti dall'utilizzo della nastropressa o dallo svuotamento del letto di essiccazione fanghi (letto di emergenza) e dei rifiuti prodotti dalla dissabbiatura e sgrigliatura stoccati con sacchi drenanti, compreso l'acquisto, la fornitura e messa in opera di beni e materiali necessari al normale funzionamento dell'impianto. per tutto il periodo di gestione **€ 950,00**

**I) Oneri per acquisto di materiali** necessari alla manutenzione ordinaria di cui al punto 1) degli Oneri a carico dell'appaltatore (vernici, lubrificanti, reagenti chimici, etc.) compreso spese generali ed utile impresa: **€ 1,386,55**

I.17.2	<p>Fornitura a piè d'opera di olio lubrificante di ottima qualità per motori elettrici ed a scoppio. Il lavoro va eseguito nell'ambito della manutenzione ordinaria programmata, giornaliera e periodica, e pertanto comprende l'uso di idonea attrezzatura per l'esecuzione.</p>	Kg =	35,000	12,50	437,50
	<b>Gestione dell'impianto di depurazione</b>				
	<b>Manutenzione ordinaria programmata, giornaliera e periodica.</b>				
	<b>Cambio olio apparecchiature e motori nell'impianto di depurazione, secondo le prescrizioni della casa costruttrice:</b>				
	<b>- per tutta la durata della gestione</b>				
I.17.1	<p>Fornitura a piè d'opera di grasso minerale di ottima qualità per ingrassaggio parti elettromeccaniche in movimento. Il lavoro va eseguito nell'ambito della manutenzione ordinaria programmata, giornaliera e periodica, e pertanto comprende l'uso di idonea attrezzatura per l'esecuzione.</p>	Kg =	30,000	11,75	352,50
	<b>Gestione dell'impianto di depurazione</b>				
	<b>Manutenzione ordinaria programmata, giornaliera e periodica.</b>				
	<b>Ingrassaggio apparecchiature in movimento soggette ad usura secondo le prescrizioni della casa costruttrice o le indicazioni del responsabile del servizio.</b>				
	<b>- per tutta la durata della gestione</b>				
I.17.4	<p>Fornitura a piè d'opera di vernice per metalli di ottima qualità, compreso nel prezzo l'onere dalla carta abrasiva, dei pennelli e di quanto altro necessario per eseguire la corretta cura delle parti da trattare, va eseguito nell'ambito della manutenzione ordinaria programmata, giornaliera e periodica.</p>	Kg =	30,000	15,55	466,50
	<b>Gestione dell'impianto di depurazione</b>				
	<b>Manutenzione ordinaria programmata, giornaliera e periodica.</b>				
	<b>- per tutta la durata della gestione</b>				
I.17.6	<p>Fornitura di ipoclorito di sodio a 16 volumi, entro bidoni in plastica, con chiusura ermetica e tappo per il versamento nell'apposito recipiente.</p>				

<b>Gestione dell'impianto di depurazione</b>			
<b>Manutenzione ordinaria programmata, giornaliera e periodica.</b>			
- per tutta la durata della gestione, minimo kg. 10 al giorno			
365*0,648 kg/g	236,450	0,55	130,05

## RIEPILOGO COSTI COMPLESSIVI DEL SERVIZIO

### RIEPILOGO DEI COSTI DI GESTIONE

costi manodopera	€ 47.945,76
analisi su acque in entrata ed uscita di competenza dell'impresa	€ 4.334,90
oneri di trasporto per conferimenti in discarica, dei fanghi e rifiuti prodotti dal ciclo di depurazione per qualsiasi distanza	€ 950,00
consumo di materiale vario per tutto il periodo di gestione	€ 1.386,55
<b>sommano costi di servizio</b>	<b>€ 54.617,21</b>
di cui per oneri sicurezza (2%)	€ 1.092,34
<b>importo a base d'asta</b>	<b>€ 53.524,87</b>

### SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA sulla gestione e manutenzione (10%)	€ 5.461,72
Diritti enti terzi (ASP – ANAC)	€ 250,00
analisi chimiche per caratterizzazione rifiuti di competenza dell'Amministrazione	€ 801,58
Iva (22%) su analisi di competenza dell'Amministrazione	€ 176,35
Caratterizzazione e oneri di smaltimento in discarica di fanghi, vaglio e sabbie, compreso IVA	€ 2.000,00
Somme da destinare ad eventuali imprevisti per manutenzione straordinaria	€ 5.500,00
Incentivi tecnici ex art. 113 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 1.092,34
<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>€ 15.281,99</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 69.899,21</b>

## Art. 5 - Personale preposto

Per l'espletamento del servizio di gestione è richiesto il controllo giornaliero dell'impianto, al fine di verificare il buon funzionamento e l'efficienza degli impianti stessi con personale qualificato.

Dovranno, inoltre, essere garantite, in organico dell'impresa o attraverso consulenze esterne, le visite periodiche delle seguenti figure tecniche:

### A) **Personale Direttivo di struttura e di processo:**

- 1) **Responsabile dell'impianto e della manutenzione programmata**, in possesso di laurea in ingegneria chimica o per l'ambiente e territorio, con iscrizione all'albo da almeno cinque anni e con comprovata esperienza nel settore della depurazione delle acque, dimostrato da idonee certificazioni rilasciate da Enti pubblici. Avrà il compito di sovrintendere alla conduzione ed all'esercizio degli impianti e **all'organizzazione e coordinamento** del personale operativo e sarà sempre reperibile. Addetto alle determinazioni chimico-analitiche, alle indagini microbiologiche, alle relazioni esterne e al controllo di tutte le operazioni ed analisi da effettuare in loco e/o presso i laboratori del professionista o della ditta appaltatrice, purché accreditati. Compito del responsabile dell'impianto (nominato all'atto dell'inizio della gestione e suo sostituto) che effettuerà almeno **una visita a settimana** sarà anche quello di raccogliere i dati di funzionamento dell'impianto, di produrre le relazioni mensili sull'andamento dell'impianto e di organizzare le operazioni di manutenzione ordinaria e programmata. Seguirà l'andamento dei processi depurativi ed effettuerà le scelte di processo e redigerà, firmandoli,

dopo averne controllato i dati, appositi verbali e rapporti di visita ispettiva dove indicare le opportune direttive al personale addetto. Detti verbali saranno trasmessi all'Amministrazione con indicate le operazioni di controllo previste.

- 2) **Responsabile del processo depurativo**, perito chimico o biologo iscritto da almeno cinque anni nel relativo albo professionale e con comprovata esperienza nel settore delle depurazioni delle acque dimostrata con certificazioni rilasciate da Enti pubblici, avente il compito di controllare il rispetto dei limiti e dei parametri tabellari imposti dalla normativa vigente, anch'esso nominato prima dell'inizio della gestione. Esso vigilerà e sovrintenderà sulle diverse fasi del processo depurativo e rileverà in campo ed in laboratorio i parametri chimico fisici del processo e relazionerà al responsabile dell'impianto.

## **B) Squadra di manutenzione:**

Personale tecnico-operativo qualificato con il compito di controllare il funzionamento dell'impianto, eseguendo tutte le operazioni periodiche programmate dal personale dirigente, e quello di tenere pulite le vasche e l'area dell'impianto. Per tali compiti è previsto:

- L'impiego di n. 1 unità **operativa-tecnica, diplomata in materie chimiche-biologiche**, con mansioni sia operative che tecnico-organizzative, che assicuri i compiti così come indicati all'art. 1.1 del presente C.S.A., in possesso di esperienza consolidata nella conduzione e manutenzione di impianti di depurazione acque reflue od anche con esperienza sui prelievi ed analisi chimiche. La presenza complessiva all'impianto di tale personale, dovrà essere non meno di 30 ore per settimana e, pertanto, di 1560 ore ordinarie per tutta la durata di gestione annuale. I nominativi, i recapiti del personale con le qualifiche, i titoli e il curriculum che comprovino la qualificazione richiesta devono essere depositati presso la Stazione Appaltante.
- L'impiego di n. 1 **personale tecnico specializzato (elettrotecnico e/o figura equipollente)**, per una volta a settimana, avrà il compito di controllare e monitorare a livello tecnologico la funzionalità elettromeccanica di tutte le tecnologie dell'intero ciclo di trattamento reflui con sviluppo di specifiche ed esplicite indicazioni di merito agli interventi necessari alla ottimizzazione del loro corretto ed efficiente uso. Inoltre egli avrà il compito di intervenire entro 24 ore dalla segnalazione, in caso di fermo macchina e/o guasto di natura elettromeccanica.

L'amministrazione potrà chiedere l'allontanamento del personale non ritenuto più idoneo e l'assuntore deve provvedere entro 3 giorni dalla richiesta.

L'assuntore dovrà in ogni caso garantire la reperibilità di almeno 1 unità di personale con carico di responsabilità e comunicare le eventuali variazioni.

Sia il personale che le attrezzature e i mezzi mobili dovranno costantemente essere adeguati alle necessità del servizio ed essere pertanto sufficienti alle reali necessità rispetto alle condizioni iniziali, senza alcun onere e/o pretesa dell'affidatario.

## **Art. 6 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera**

La Ditta affidataria si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera. In particolare nei riguardi dei lavoratori dipendenti e già occupati nell'espletamento del servizio, la Ditta affidataria è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016. Si obbliga, inoltre, ad attuare condizioni retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se la Ditta affidataria non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori alle dipendenze dell'Azienda affidataria incaricati di eseguire le mansioni oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. All'uopo si precisa che la Ditta affidataria deve trasmettere all'Amministrazione Appaltante, non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi, tutto ciò ogni anno di durata del contratto scaturente dalla aggiudicazione del presente appalto.

L'Amministrazione Appaltante si riserva, qualora riscontrasse o fossero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, in altre parole che la vertenza sia stata risolta.

### **Art. 7 - Obblighi generali a carico della ditta affidataria**

Fermo restando tutti gli altri obblighi particolari contenuti nel presente Capitolato, la Ditta affidataria si impegna per tutta la durata del contratto alla Direzione Tecnica sulle operazioni di conduzione dell'impianto di depurazione nel rispetto delle modalità operative indicate nell'art. 1 del presente Capitolato.

Tutte le prestazioni e/o analisi dovranno essere svolte da professionisti all'uopo abilitati, in conformità agli obblighi di legge, di cui alle lettere a) ed f) art. 36 (chimico) e lettera c) art. 31 (biologo) del D.P.R. 328 del 05/06/2001 pubblicato sul S.O. della GURI n. 190 del 17/08/2001, con indicazioni attinenti la competenza ad eseguire analisi chimiche, microbiologiche e, nel contempo, con assunzione della responsabilità tecnica sulla conduzione dell'impianto di depurazione reflui e/o di trattamento acque primarie.

Qualora dovessero verificarsi le condizioni per interventi di manutenzione straordinaria, la ditta affidataria è tenuta a provvedere alla riparazione, anche con il ricorso a manodopera specializzata ed esterna al proprio organico, previa quantificazione della spesa in modo dettagliato e distinto per manodopera e materiali, e previo conseguimento dell'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione appaltante, che controllerà la congruenza dell'intervento nei limiti delle somme a disposizione previste nel quadro economico.

La ditta assume l'obbligo di segnalare tempestivamente e per iscritto all'amministrazione la necessità degli interventi di cui sopra e ne curerà il coordinamento.

### **Art. 8 - Pagamenti**

I pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di fattura e relativi certificati analitici con **cadenza mensile** posticipata, previo liquidazione del Responsabile dell'Ente, dopo la presentazione di tutto il materiale giustificativo del servizio fornito nel mese di riferimento (schede di verifica di tutte le apparecchiature elettromeccaniche, relazione di gestione, giornale dell'impianto, etc.), in ottemperanza alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto che fa parte integrante del contratto di appalto.

Il pagamento delle rate di acconto per il servizio di gestione è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C. che attesti la regolarità della ditta relativamente alle posizioni contributive e previdenziali secondo la vigente normativa in materia e, ove dovuta, alla verifica di Equitalia.

Per le prestazioni di manutenzione straordinaria, solo se autorizzate poiché non prevedibili nella fase progettuale, si provvederà alla liquidazione delle relative competenze con le modalità di cui all'art. 11.4, a seguito di apposito atto di liquidazione ed impegno di spesa delle somme necessarie.

In caso di associazione temporanea di imprese, ciascuna impresa che ha sottoscritto l'offerta congiunta dovrà emettere fattura per le forniture e/o i servizi prestati per la quota di propria spettanza.

Sulla rata di saldo sarà adoperata una ritenuta a garanzia pari al 10% dell'importo da corrispondere, che sarà liquidato alla scadenza naturale del contratto dopo l'avvenuto rilascio del certificato di regolare esecuzione da

parte del responsabile del servizio che attesti altresì che gli impianti si trovano almeno nelle medesime condizioni in cui gli stessi sono stati consegnati all'atto dell'inizio del servizio.

La stazione appaltante in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà, di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nell'appalto. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione Comunale o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, sarà comunicata alla ditta affidataria e all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà, in aggiunta alle ritenute di legge, alla sospensione dei pagamenti ancora da effettuarsi destinando le somme accantonate a garanzia dell'inadempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta affidataria delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta affidataria non può opporre eccezioni di sorta, neppure a titolo di risarcimento danni.

### **Art. 9 - Prescrizioni di carattere generale**

Tutte le prestazioni che la ditta affidataria dovrà eseguire sulle proprietà della Amministrazione Appaltante oggetto del presente documento dovranno essere condotte in ottemperanza al presente Capitolato, nel rispetto della vigente Legislazione, delle Normative specifiche dei vari settori e delle migliori regole dell'arte; le stesse prestazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione da parte della Amministrazione Comunale - *condotte da quest'ultima direttamente o affidate a terzi* - qualunque sia la natura di detti lavori.

Le opere e la gestione in affidamento secondo il presente C.S.A. non dovranno in alcun modo ostacolare, limitare o condizionare la normale attività eventualmente esercitata dalla Stazione Appaltante presso impianti e strutture oggetto dell'appalto per altre ragioni, ovviamente, non riconducibili ai patti contrattuali.

La ditta affidataria è responsabile, civilmente e penalmente, durante l'esecuzione delle mansioni conferite con l'affidamento dell'appalto di eventuali reati penali e civili eventualmente commessi durante l'esercizio degli impianti direttamente riconducibili a specifiche inosservanza degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Capitolato, liberando in tale senso il Legale Rappresentante della Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità personale.

Non sono, di contro, addebitabili alla stessa ditta appaltatrice le responsabilità civili e penali derivanti dalla mancata esecuzione di opere di manutenzione straordinaria e/o adeguamenti di legge non eseguiti per carenza di fondi o risorse economiche dell'ente appaltante.

### **Art. 10 - Oneri a carico della ditta appaltatrice**

#### **10.1 Principi generali**

La sottoscrizione del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del Contratto di Appalto comporta attestazione da parte della ditta affidataria di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'affidamento espresse dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La ditta affidataria è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto.

La ditta affidataria è tenuta:

- a) ad applicare il trattamento economico e normativo stabilito dai CCNL nazionali e territoriali in vigore per settore e zona in cui si eseguono le prestazioni;
- b) all'osservanza delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ex D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;



- c) a comunicare all'avvio delle prestazioni l'elenco dei lavoratori che avranno accesso agli impianti e tempestivamente ogni eventuale variazione;
- d) a trasmettere report mensili sul personale effettivamente impiegato.

Si elencano nel seguito le prescrizioni operative che la ditta affidataria deve osservare:

- α) per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto la ditta affidataria dovrà impiegare personale adeguatamente qualificato in relazione alle prestazioni da svolgere;
- β) La ditta affidataria dovrà nominare un responsabile tecnico avente idonea qualifica ed esperienza professionale nel campo della gestione e manutenzione di impianti di depurazione, che dovrà coordinare le attività previste nel presente appalto.
- χ) prima della firma del contratto la ditta affidataria dovrà presentare a firma del legale rappresentante apposita dichiarazione attestante che tutto il personale impiegato, indicando per ognuno le generalità complete, nell'esecuzione del contratto è idoneo ai fini dell'espletamento delle attività richieste, secondo le mansioni lavorative ad ognuno assegnate. Analoga dichiarazione dovrà essere presentata in corso di contratto in caso di variazione del personale impiegato. Sono fatte salve le ulteriori richieste previste dalla procedura sulla sicurezza sul lavoro;
- δ) durante il turno lavorativo il personale della ditta affidataria, dovrà tenere sempre ben esposto sugli indumenti il tesserino personale di riconoscimento con fotografia;
- ε) la ditta affidataria è tenuta a sostituire immediatamente il personale ritenuto dalla stazione appaltante non idoneo;
- φ) costituire, compilare e tenere aggiornato il "Giornale dell'impianto";
- γ) in caso di sciopero o di assemblea sindacale del proprio personale, la ditta affidataria dovrà avvisare per iscritto la stazione appaltante, con preavviso di almeno 48 ore.

Nessuna eccezione potrà essere comunque sollevata dalla ditta affidataria qualora ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio affidato.

La ditta affidataria non potrà mai, e per nessuna ragione, appellarsi ad imprecisioni ed insufficienza di dati del presente Capitolato Speciale d'Appalto, per richiedere, durante od al termine della gestione e conduzione, il riconoscimento di oneri non previsti in sede di offerta.

Parimenti non potrà quindi sollevare eccezioni, dopo la presentazione dell'offerta, per mancata, errata o insufficiente conoscenza di condizioni o di norme di legge o per l'insorgere di fatti od elementi non valutati sufficientemente, salvo i casi di forza maggiore previsti dal Codice Civile.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 11.4, tutti i prodotti e la ricambistica necessaria per la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria sono a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria deve assicurare e controllare che i prodotti impiegati ed i processi d'uso siano conformi a tutti i requisiti di legge nonché a tutti i requisiti di qualità stabiliti.

La stazione appaltante in qualsiasi momento potrà sospendere l'uso di prodotti ritenuti non idonei e richiedere il rimborso di eventuali danni subiti.

Per lo svolgimento di quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, qualora la ditta affidataria rilevi la necessità di modifiche o integrazioni per rendere locali, impianti e mezzi idonei alle proprie attività e/o necessarie per il corretto funzionamento delle proprie attrezzature e migliorare l'organizzazione del lavoro, le

stesse saranno a carico della ditta aggiudicataria che potrà realizzarle solo dopo il benestare della stazione appaltante su apposito progetto esecutivo. Le modifiche apportate agli impianti diventano di proprietà della stazione appaltante con utilizzo esclusivo alla ditta aggiudicataria fino alla scadenza del contratto.

## **10.2 - Controllo dei processi di depurazione**

L'impresa appaltatrice dovrà garantire con proprio personale ed idonee attrezzature il regolare andamento del processo di depurazione degli impianti illustrati ai punti precedenti. In particolare avrà l'obbligo di attivare di concerto con il Direttore del Servizio e con il Responsabile del processo depurativo (professionista incaricato dall'impresa affidataria) tutte le procedure necessarie per garantire sempre il rispetto dei parametri tabellari di cui al D.Lgs 03/04/2006, n. 152 "Codice dell'Ambiente".

## **10.3 - Guardiania e custodia dell'impianto di depurazione.**

L'assuntore rimane responsabile della custodia e cura delle opere e degli impianti consegnate nella loro totale globalità, comprese le pertinenze. Di conseguenza, previa verifica in contraddittorio con l'affidatario, la stazione appaltante addebiterà, adottando i prezzi correnti di mercato, le spese necessarie per la riparazione, il ripristino o la sostituzione di quelle parti di manufatti, impianto apparecchiature che risultassero deteriorate o mancanti in dipendenza di carente manutenzione o sorveglianza, escludendo la normale usura. Si intende che tutto quanto oggetto di riparazione, ripristino o sostituzione, in particolare le apparecchiature, dovrà avere le stesse caratteristiche di quelle preesistenti.

Nel caso di furti, atti vandalici o danni arrecati da terzi agli impianti ed alle relative pertinenze, l'affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese, alle riparazioni e/o sostituzione delle parte danneggiate o sottratte, con oneri direttamente a proprio carico o coperti da specifica polizza assicurativa.

L'affidatario non potrà consentire ad estranei l'accesso alle opere tenute in conduzione e custodia, tranne nei casi preventivamente autorizzati dalla stazione appaltante o agli organi di controllo.

## **10.4 – Restituzione dell'impianto di depurazione.**

Al termine dell'appalto verrà verificato da parte della stazione appaltante lo stato di pulizia e funzionamento delle attrezzature, il grado di usura dei dispositivi e dei materiali.

In caso di situazione ritenuta a norma sarà redatto un apposito verbale di restituzione degli impianti.

In caso di situazione ritenuta non a norma, la stazione appaltante darà un congruo periodo di tempo perché l'appaltatore effettui gli interventi necessari.

Durante il periodo di tempo assegnato per l'esecuzione degli interventi la ditta appaltatrice sarà obbligata a continuare il servizio di gestione, inteso come custodia, gestione operativa, controllo, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria, senza nessun compenso e nulla a pretendere.

Ad avvenuta esecuzione degli interventi ritenuti necessari verrà redatto il verbale di restituzione e saranno svincolate le polizze fideiussorie a garanzie delle obbligazioni contrattuali.

## **10.5 – Segnalazioni della ditta gestore in merito alle migliorie e alle modifiche da apportare nell'impianto di depurazione e nelle stazioni di sollevamento.**

Durante il periodo della gestione, la ditta affidataria è tenuta a segnalare all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative in arrivo negli impianti, rispetto a quelle normalmente previste, nonché delle condizioni operative degli stessi proponendo, ove ne riscontri la necessità, eventuali modifiche da apportare.

In riferimento al flusso di reflu in entrata, il gestore effettuando il controllo sul normale andamento dello stesso, segnalerà tempestivamente eventuali irregolarità che possano derivare dal mal-funzionamento, segnalando tempestivamente all'Amministrazione Comunale.

In particolare si evidenzia che il gestore dovrà evitare in maniera assoluta che possa verificarsi qualsiasi sversamento dei reflui non trattati in ambiente del depuratore con verifica periodica della funzionalità di adduzione del reflu in ingresso all'impianto, con controllo periodico del tratto fognario dall'impianto fino al centro abitato, mediante ispezione periodica dei pozzetti ed ove possibile eventuale rimozione di materiali ostruenti. Nel caso di ostruzioni totali o di una certa importanza, di tratti di fognatura o degli stessi pozzetti, l'intervento dovrà essere effettuato a cura dell'affidatario previa accettazione preventiva delle relative spese straordinarie da sostenere a carico del l'Ente.

Pertanto i relativi lavori o forniture, riconosciuti strettamente necessari per assicurare il normale funzionamento degli impianti in conformità alle vigenti norme o alle autorizzazioni rilasciate agli stessi, dovranno essere segnalate all'Amministrazione Comunale nella persona del Responsabile dell'Ente, accompagnate da particolari preventivi di spesa con supporti tecnico-contabili.

Al Responsabile dell'Ente, esaminata la documentazione trasmessa, spetta la facoltà discrezionale di fare eseguire i predetti lavori o forniture alla ditta gestore.

Analogamente la ditta gestore è obbligata ad effettuare tempestivamente tutte le riparazioni ordinate dal Responsabile dell'Ente, ritenute necessarie per mantenere sempre in perfetta efficienza gli impianti. Conseguentemente laddove per inefficienza della stessa o per il mancato tempestivo intervento si creino danni all'ambiente o problematiche nel trattamento dei reflui che possono comportare il mancato rispetto dei parametri tabellari previsti dalla normativa vigente o di altro tipo, la stessa sarà ritenuta l'unica responsabile, con aggravio su di essa di tutte le consequenziali spese aggiuntive.

A tal fine nel caso di lavori o forniture, riconosciuti urgenti e indifferibili per evitare inquinamenti dell'ambiente o disfunzioni gravi del ciclo depurativo, la ditta gestore, senza autorizzazione alcuna, deve intraprendere immediatamente tutte le iniziative necessarie per la risoluzione della problematica. In tal caso deve essere tempestivamente informato il Responsabile dell'Ente, che interverrà per i dovuti controlli.

#### **10.6 – Reperibilità della ditta gestore**

L'impresa affidataria dovrà in ogni caso garantire per interventi urgenti ed imprevedibili la reperibilità del proprio personale per **ventiquattro ore al giorno per sette giorni settimanali (festivi inclusi)**, e l'intervento relativo dovrà avvenire non oltre un'ora successiva alla richiesta telefonica o a mezzo mail o pec da parte del Responsabile del settore o al Direttore del Servizio.

A tal fine, l'impresa, dovrà fornire all'Amministrazione Comunale un recapito telefonico di riferimento, anche cellulare, disponibile **24 ore su 24** per essere prontamente raggiunta in qualsiasi momento della giornata. La stessa sarà ritenuta responsabile e, pertanto, resterà onerata di tutti gli obblighi consequenziali, ivi compresi eventuali danni materiali, civili e/o penali, derivanti dalla ritardata o non esecuzione della relativa riparazione. La non esecuzione della riparazione derivante da manifesta responsabilità da parte dell'impresa, può essere ritenuta dall'Amministrazione Comunale motivo valido per la risoluzione del contratto in danno dell'impresa appaltatrice.

Il pronto intervento dovrà essere eseguito da personale qualificato, composto dal tecnico responsabile dell'impianto e da un operario specializzato, che dovrà disporre di mezzi e attrezzature atte a risolvere il disservizio.

#### **10.7 – Personale addetto alla manutenzione**

Il personale all'interno degli impianti deve operare adottando idonei mezzi di protezione e nell'osservanza delle specifiche norme igieniche al fine di evitare rischi sanitari.

Tutto il personale dovrà quindi essere dotato di idonei indumenti da lavoro con riportata a chiare lettere (altezza minima 5 cm) la denominazione della ditta assuntrice.

Il personale dovrà attenersi alle seguenti norme:

- a) esporre tesserino di riconoscimento correlato di nome e prima lettera cognome, tutto come prescritto dalle norme vigenti;
- b) utilizzare unicamente le dotazioni di vestiario e i mezzi protettivi forniti dalla ditta assuntrice;
- c) divieto di fumare durante il periodo di lavoro;
- d) obbligo di utilizzare maschere monouso durante il prelievo dei campioni di liquame o fanghi e generalmente in tutte le situazioni in cui si ha il contatto con liquami;
- e) obbligo di lavarsi accuratamente mani e viso e cambiarsi gli abiti di lavoro prima di uscire dagli impianti per servizio o durante la pausa pranzo o a fine turno;
- f) obbligo di lavare i guanti in gomma esternamente alla fine di ogni turno con disinfettante.

### **10.8 – Disposizioni varie**

Sono altresì a carico della ditta, tutte le spese occorrenti per la stipula del contratto, copie, bolli, imposte ecc. ed ogni altro onere necessario.

All'esterno dell'impianto, a cura e spese del gestore, dovrà essere esposto un cartello riportante almeno le seguenti diciture:

COMUNE DI BARRAFRANCA  
IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE C.DA GURRETTA - GAMMARERA  
DITTA GESTORE \_\_\_\_\_  
ORARIO PRESENZA UNITÀ LAVORATIVE \_\_\_\_\_  
REPERIBILITÀ: TEL. \_\_\_\_\_

### **10.9 - Garanzie e requisiti dei materiali utilizzati**

L'impresa affidataria provvederà a sostituire gratuitamente i materiali e i ricambi che presentino difetti dovuti a vizi di costruzione. Essa infine, assume l'obbligo di garantire all'Amministrazione Comunale il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

### **10.10 – Danni per negligenza di conduzione**

Qualsiasi danno ai manufatti, agli attrezzi e alle apparecchiature elettromeccaniche causato da negligenza di conduzione, di manutenzione o di non rispetto delle direttive contrattuali graverà sulla ditta gestore. Pertanto la stessa è tenuta alla riparazione o, quando la riparazione non è fattibile, alla fornitura ex-novo di quanto danneggiato che dovrà essere dello stesso tipo, marca e con le stesse caratteristiche tecniche di lavoro.

### **10.11 – Ulteriori obblighi**

La ditta affidataria sarà interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o a cose che si verificherà in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e dovrà rispondere pienamente dell'operato del personale addetto ai lavori stessi. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità civile e/o penale di qualsiasi natura per danni nei quali potrà incorrere la ditta affidataria o che questa potrà arrecare a cose o a persone in conseguenza delle attività, oggetto del presente appalto.

La ditta affidataria è unica responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori, oggetto del presente appalto.

## **Art. 11 - Interventi ordinari e straordinari – Analisi liquami - Trasporto fanghi e liquami**

Sarà compito dell'impresa affidataria eseguire le operazioni cicliche ordinarie e programmate sull'impianto di depurazione tra le quali in modo particolare:

### **11.1 Interventi e controlli giornalieri**

- controllo tubazioni in aspirazione ed in mandata con sigillatura di eventuali perdite;
- controllo regolare posizionamento galleggianti e pulizia sensori di livello;
- verifica regolare funzionamento phmetri con ausilio di strumento campione portatile;
- controllo funzionalità delle elettropompe ed accertamento di eventuali irregolarità (intasamenti, rumorosità, surriscaldamenti, etc...);
- verifica della flocculazione (fiocchi prodotti prima della chiarificazione) con ausilio di attrezzature idonee;
- controllo dei misuratori di portata e registrazione sul modulo rapporto giornaliero;
- controllo generale visivo del funzionamento dell'impianto in tutte le fasi in particolare la linea fanghi, aeratori, soffianti, sgrigliatore meccanico;
- controllo del flusso in entrata.

### **11.2 Interventi e controlli periodici**

- ingrassaggio e lubrificazione delle varie parti degli organi in movimento;
- verifica ed eventuale reintegro dei livelli lubrificanti sulle relative apparecchiature;
- pulizia sonda PH;
- registrazione reflui trattati;
- registrazione rifiuti avviati a trattamento o a smaltimento;
- controllo periodico del tratto fognario dall'impianto fino al centro abitato, mediante ispezione periodica dei pozzetti ed ove possibile eventuale rimozione di materiali ostruenti;
- segnalazione di eventuali operazioni eseguite non contemplate negli interventi e controlli giornalieri.

### **11.3 – Manutenzione ordinaria e programmata**

Per manutenzione ordinaria e programmata (di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo) si intendono tutte le prestazioni e le forniture che la ditta gestore dell'impianto di depurazione dovrà eseguire, e più specificatamente:

- a) interventi ordinari vari;
- b) interventi straordinari (quando preventivamente autorizzati dalla stazione appaltante);
- c) controllo del processo di depurazione;
- d) fornitura dei materiali di consumo e di usura;
- e) pulizia della griglia posta in corrispondenza della canaletta d'ingresso dei reflui, raccolta del grigliato e trasporto in discarica;
- f) pulizia e controlli dei campionatori automatici in entrata e in uscita;
- g) preparazione della soluzione dei reagenti chimici usati sia nei processi depurativi che per la disidratazione dei fanghi, compresa la manutenzione ordinaria e programmata delle apparecchiature;
- h) pulizia dei complessi costituenti l'impianto con intervento sulle linee per asportare pellicole di corpi galleggianti;
- i) cambio olio motori di elettropompe, secondo un programma suggerito dalle case costruttrici delle stesse e secondo le prescrizioni dei venditori dei lubrificanti;
- j) lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche soggette ad usura che per indicazione delle case costruttrici hanno necessità periodica di tale intervento;
- k) interventi sui quadri elettrici di comando delle apparecchiature elettromeccaniche ed impianti elettrici interni, costituiti da sostituzione dei fusibili, lampade spie, cavi elettrici, ricablaggio, bobine, teleruttori, interruttori, lampade e piccoli interventi di mantenimento in efficienza dei citati quadri ed impianti.
- l) interventi sulla strumentazione di controllo e regolatori di misura comprendenti la sostituzione delle carte diagrammali, pennini, inchiostro, schede elettroniche, ect.
- m) pulizia dell'area di pertinenza degli impianti con particolare riguardo alle zone interessate ai pretrattamenti, consistente nella eliminazione di carta, taglio delle erbe infestanti nonché la manutenzione e

- cura delle aree a verde;
- n) ritocchi con idonee vernici alle parti metalliche costituenti l'impianto per evitare la corrosione;
  - o) adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenza di topi o altri animali nocivi, effettuando le necessarie derattizzazioni e disinfestazioni;
  - p) produzione, paleggio, carico e trasporto in discarica dei fanghi essiccati estratti dalle vasche con l'uso dell'insaccatrice;
  - q) pulizia letti di essiccamento e discarica fanghi essiccati;
  - r) compilazione formulari per smaltimento fanghi;
  - s) smaltimento fanghi, sabbia e vaglio derivanti dalle attività programmate;
  - t) gestione di tutti i rifiuti prodotti durante il funzionamento secondo le norme di legge;
  - u) manutenzione della recinzione costituita da rete metallica delimitante l'area del depuratore consistente nella eventuale sostituzione di tratti di rete ammalorati o deteriorati, compreso filo di ferro occorrente, paletti in ferro e le eventuali opere murarie;
  - v) pulizia delle vasche con l'utilizzo di idonei mezzi e macchinari, da effettuarsi almeno due volte l'anno, con la seguente cadenza: la prima nel mese di maggio e la seconda ad ottobre.

Tutti gli interventi suddetti ad esclusione di quello di cui alla lettera v) dovranno essere effettuati con cadenza quindicinale e la ditta dovrà presentare al Responsabile dell'Ente apposita relazione mensile riportante gli interventi effettuati e lo stato in cui versa l'impianto.

Contestualmente alla predetta relazione mensile l'assuntore dovrà produrre copia del "Giornale dell'impianto", compilato giornalmente dal responsabile.

Nella relazione mensile dovranno essere riportati analiticamente gli interventi effettuati, i pezzi sostituiti e gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria, che sarà vistata dal Direttore dei servizi attestante la regolarità del servizio eseguito secondo le norme contrattuali e quelle previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Fermo restando la cadenza per la presentazione della relazione mensile, si potrà concordare con il responsabile del servizio un calendario di interventi per tutta la durata dell'appalto.

Per gli interventi di verifica e manutenzione ordinaria e programmata, qualora la ditta risulti inadempiente o in ritardo rispetto alle scadenze sopra stabilite anche per la mancata esecuzione di un solo intervento di quelli sopra descritti, sui pagamenti della prima rata di acconto ammessa a pagamento sarà adoperata la penale di cui all'art. 23.

Il "Giornale dell'Impianto" dovrà contenere:

- i dati di esercizio dell'impianto (portate in ingresso/uscita, portate trattate, consumo di reagenti, dati relativi alla vasca di ossidazione con particolare riferimento al contenuto secco dei fanghi, produzione dei fanghi disidratati, eventuali altre informazioni utili al corretto funzionamento dell'impianto);
- interventi di manutenzione (manutenzione ordinaria e programmata, eventuali interventi straordinari) con i guasti e le anomalie verificate;
- presenze del personale (nome, cognome e mansione dell'addetto, data, ora di ingresso e di uscita con relative firme);
- presenze esterne (nome, cognome, qualifica, motivo della presenza data, ora di ingresso e di uscita).

Il "Giornale dell'impianto" dovrà essere trasmesso contestualmente alla relazione mensile. Detta documentazione dovrà essere trasmessa, oltre che cartacea, su supporto informatico (CD-ROM, file formato word o PDF/A).

La mancata trasmissione della relazione mensile o l'incompleta, inesatta o non veritiera tenuta del giornale dell'impianto e degli eventuali libretti di manutenzione, comporta l'applicazione della penalità di cui all'art. 23 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

## 11.4 Interventi straordinari

Per interventi straordinari si intendono tutte le attività derivanti da eventi non prevedibili nella normale conduzione degli impianti (es. lavori non programmati per la bonifica di parti o zone degli impianti, pompe, motori elettrici, strumenti di misura e controllo, nastro pressa, valvole ecc.);

Gli interventi straordinari dovranno essere eseguiti quando:

1. la ditta gestore la rilevi direttamente durante le operazioni di verifica e manutenzione ordinaria e programmata intervenendo immediatamente risolvendo definitivamente l'anomalia del funzionamento entro le 24 ore fornendo tempestiva comunicazione all'Ente;
2. su segnalazione dell'Ente. In tal caso la Ditta dovrà intervenire entro un'ora dalla chiamata e risolvere definitivamente il problema entro 24 ore.

Sia che ricorra il caso 1) o 2) la ditta nell'arco delle 24 ore, nell'ipotesi di interventi che necessitino di tempi più lunghi di riparazione, dovrà garantire il normale funzionamento degli impianti anche con soluzioni temporanee in attesa della definitiva soluzione dell'anomalia, previa debita comunicazione al Responsabile dell'Ente.

In ogni caso la ditta dovrà intervenire entro un'ora dalla segnalazione ricevuta a mezzo pec o telefono.

Nel caso di inadempienza o ritardo nell'esecuzione degli interventi straordinari, saranno applicate le penali di cui all'art. 23.

Nel caso in cui l'anomalia riscontrata possa essere determinata da qualsivoglia causa, anche naturale (fulmini, allagamenti ecc.), vandalica o di qualsiasi altra natura (sovratensione, guasto linee ENEL ecc.) la ditta affidataria della gestione non potrà pretendere alcun compenso oltre a quello contrattualmente pattuito per guasti o anomalie causate da fatti o eventi estranei alla corretta manutenzione ordinaria e programmata effettuata dalla stessa.

Quindi all'atto della stipula del contratto la ditta affidataria dovrà presentare **idonea polizza assicurativa** che copra gli impianti dai rischi sopra indicati.

Limitatamente all'arco di tempo delle 24 ore entro cui dovrà eseguirsi definitivamente l'intervento necessario atto a rimuovere l'inconveniente rilevato, fermo restando che comunque si dovranno adottare entro il termine previsto tutte le soluzioni atte a garantire il normale funzionamento o quanto meno a limitarne i danni, possono essere concesse proroghe da parte del responsabile del procedimento per particolari situazioni sopravvenute, evidenti o documentate dalla ditta, non imputabili a colpa o negligenza della ditta.

La non applicazione della penale avverrà solo per situazioni non previste o non prevedibili e per motivi non imputabili a colpa o negligenza della ditta ad insindacabile giudizio del Responsabile dell'Ente.

A fronte di ciò l'impresa dovrà garantire costantemente e per tutta la durata dell'appalto il corretto funzionamento di tutte le apparecchiature elettromeccaniche e dei quadri di comando in dotazione agli impianti, allo scopo di mantenere sempre in funzionamento e in efficienza tutti gli impianti stessi.

Pertanto ove l'impresa gestore riscontri guasti o anomalie alle apparecchiature elettromeccaniche e/o ai relativi quadri di comando, la stessa ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Responsabile dell'Ente il guasto riscontrato, al fine di dare la possibilità all'Ufficio di fare le dovute comunicazioni agli Enti preposti al controllo.

Trattandosi d'interventi non preventivabili in sede di gestione ordinaria e programmata dell'impianto di depurazione (in quanto non contemplati fra quelli dovuti alla normale conduzione ed all'usura delle apparecchiature elettromeccaniche e degli immobili), si è previsto in progetto un importo pari a € 5.500,00 (Euro CINQUEMILA-CINQUECENTO/00).

Gli interventi di manutenzione straordinaria per importi superiori a € 300,00 (Euro trecento/00), laddove si verifici la necessità, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Responsabile dell'Ente. Gli stessi, qualora

si riferiscono a lavorazioni previsti dal prezzario regionale OO.PP. (vigente al momento della stipula del contratto) saranno compensati sulla base dello stesso previa applicazione del ribasso d'asta.

Inoltre gli interventi di manutenzione straordinaria per importi superiori a € 300,00 (Euro trecento/00), verranno liquidati per la parte effettivamente autorizzata ed eseguita e per importi contabilizzati con i criteri predetti.

Per le manutenzioni straordinarie non rientranti in categorie di lavorazioni previste nel prezzario regionale OO.PP. (vigente al momento della stipula del contratto), per le forniture e i noli, si procede alla redazione di analisi sulla base dei prezzi di manodopera adottati in progetto e sui prezzi di mercato, maggiorati dalle spese generali e dall'utile d'impresa previsti per legge e detratto il ribasso d'asta.

Gli interventi di manutenzione straordinaria comprendenti acquisti e riparazioni delle parti ammalorate o non funzionanti a causa dell'uso delle stesse e sicuramente da non imputare a cattiva conduzione degli impianti da parte del gestore, per importi superiore € 300,00 (Euro trecento/00), saranno a spese dell'Amministrazione.

L'assuntore, nel caso si verificasse la necessità di effettuare qualsiasi intervento a carattere di manutenzione straordinaria per un importo superiore a € 300,00 (Euro trecento/00), così come specificato sopra, provvederà immediatamente a dare comunicazione scritta all'Ente che, a mezzo del Responsabile del procedimento o propri Tecnici espressamente delegati all'uopo, verificherà l'evento segnalato e le cause che lo hanno provocato.

La spesa verrà liquidata all'impresa da parte dell'Amministrazione con separata Determinazione dal pagamento della rata di gestione, entro il mese successivo dall'ultimazione dei lavori accertata dal Direttore del Servizio e dopo che la stessa abbia fornito all'Amministrazione documentazione e/o certificazione a garanzia dei lavori svolti, dei materiali impiegati e delle apparecchiature installate.

L'impresa affidataria garantisce gli interventi straordinari per un periodo di sei mesi dalla data di collaudo positivo dell'intervento effettuato.

L'impresa affidataria si impegna a eliminare tutte le deficienze e difetti di esecuzione nei lavori riscontrati in fase di collaudo e, se del caso, alla riesecuzione dell'intervento a propria cura e spese.

Nella manutenzione straordinaria rientrano, in genere tutte le tipologie di interventi non previsti nei casi di manutenzione ordinaria e programmata.

### **11.5 – Analisi dei liquami**

La ditta gestore dovrà effettuare a proprie cura e spese tutte le analisi sia per il controllo del processo depurativo degli impianti, che per l'esecuzione di tutte le analisi di auto-controllo sui liquami in arrivo, in uscita e lungo il ciclo di trattamento di depurazione come riportato nell'allegato "analisi chimico-fisiche e biologiche", prescritte dal D.Lgs 03/04/2006, n. 152 "Codice dell'Ambiente".

Dette analisi saranno eseguite secondo la metodologia adottata dal CNR "metodi analitici delle acque" edita dall'Istituto di ricerca delle acque.

Il Gestore ha l'obbligo, in base ai risultati delle analisi effettuate, di adottare ogni accorgimento per assicurare la massima efficienza dell'impianto per il rispetto delle vigenti leggi in materia. Qualora l'impianto non fosse condotto con le prescrizioni riportate nel presente Capitolato o non fornisse l'efficienza epurativa sopra richiesta per constatata negligenza ed imperizia da parte della ditta gestore, verrà applicata la penale di cui all'art. 23 del presente CSA. Qualunque discrepanza e disfunzione deve essere immediatamente segnalata all'Amministrazione committente, a mezzo pec o telefono.

### **11.6 – Trasporto fanghi, vaglio e sabbie**

Si intendono inclusi nell'appalto il paleggio, il carico ed il trasporto (a qualsiasi distanza) in discarica dei fanghi disidratati (almeno palabili) derivanti dall'utilizzo della nastropressa o dallo svuotamento del letto di essiccazio-



ne fanghi (letto di emergenza) e dei rifiuti prodotti dalla dissabbiatura e sgrigliatura stoccati con sacchi drenanti, l'acquisto, la fornitura e messa in opera di beni e materiali necessari al normale funzionamento dell'impianto.

Prima di procedere al carico dei fanghi, la ditta gestore dovrà eseguire specifici esami previsti dalla legge al fine di verificare la possibilità di essere smaltiti con deposito in discariche o centri autorizzati nel rispetto della normativa di legge vigente a ricevere detti materiali.

Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti, quali:

- l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

- **categoria 4** (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), **classe F** (quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate).

La movimentazione dei fanghi deve essere annotata sull'apposito registro a cura dell'impresa.

La spesa necessaria per gli oneri di conferimento in discarica rientra tra le somme a disposizione dell'Amministrazione e sarà rimborsata a presentazione fattura, quietanzata, ogni qual volta saranno effettuati i relativi conferimenti.

Il servizio prevede, a carico della ditta gestore oltre al paleggio, carico e trasporto in discarica dei fanghi, vaglio e sabbie, l'onere per la loro caratterizzazione, consistente nel prelievo (con idoneo contenitore) e trasporto presso laboratorio di analisi autorizzato del campione da analizzare, senza nulla pretendere da parte della stazione appaltante. È altresì obbligo da parte della ditta appaltatrice far pervenire alla stazione appaltante i risultati delle analisi e giustificativo di spesa sostenuta (fattura quietanzata) per il solo rimborso degli oneri derivanti dalle analisi di laboratorio.

### **11.7 – Trasporto liquami**

Durante la gestione del servizio laddove si ritiene necessario procedere allo smaltimento di liquame prelevato dalle vasche di sedimentazione dell'impianto di depurazione, la ditta dovrà utilizzare automezzi regolarmente autorizzati, ai sensi delle vigenti leggi in materia, al trasporto dei reflui non depurati.

I relativi prelievi, l'indicazione della quantità prelevata e la destinazione dell'impianto di depurazione ove verranno scaricati, dovranno essere dettagliatamente annotati, a cura dell'impresa, in un apposito registro, che dovrà essere conservato agli atti della ditta gestore e successivamente consegnato all'Ente ad ultimazione dell'appalto.

Il non rispetto delle presenti prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

### **Art. 12 - Consumi di reagenti, flocculanti, disinfettanti, diserbante, carburanti**

Sono a totale carico della ditta gestore tutti i reagenti, flocculanti, disinfettanti, coagulanti, ipoclorito di sodio, polielettrolita e tutto quanto necessario da aggiungere al processo chimico-fisico-biologico, sia nei liquami che nei fanghi, al fine di garantire il rispetto di tutte le norme di natura igienico-ambientale vigenti.

Restano a carico della ditta le forniture di tutti i materiali e le attrezzature necessarie per il fabbisogno ordinario giornaliero e per la manutenzione ordinaria e programmata qui di seguito specificata: ipoclorito di sodio a 16 volumi; idrati di calcio; acido cloridrico ad un volume; flocculanti; polielettrolita; batteri attivi liofilizzati; mangimi integrativi organici; soluzioni chimiche di controllo; oli minerali per motori elettrici; filtri aria soffiati e generatori; gasolio per il gruppo elettrogeno; disinfettanti per i locali e le aree (depuratore e stazioni di sollevamento); disinfettante per uso personale; fusibili, cavetti, rondelle e bulloneria varie; topicida e materiali per pulizie varie.

### **Art. 13 - Trasmissione dati**

Entro il quindicesimo giorno successivo alla fine di ogni mese la ditta gestore dovrà presentare all'Ente appaltante, nella persona del Direttore del Servizio, la documentazione cartacea e su supporto informatico (CD-ROM, file formato PDF/A), relativa ai servizi eseguiti nel mese precedente. Più precisamente dovrà essere prodotta la sotto elencata documentazione:

- a) relazione mensile;
- b) giornale dell'impianto;
- c) lettura dei misuratori di portata in ingresso e in uscita;
- d) quantitativo di acqua depurata;
- e) tempo di funzionamento di ogni apparecchiatura elettromeccanica;
- f) manutenzione ordinaria e programmata effettuata sulle apparecchiature elettromeccaniche;
- g) quantitativo di fango smaltito;
- h) eventuali anomalie riscontrate sull'impianto.

Il quantitativo dei fanghi trasportati dovrà inoltre essere annotato su apposito registro esistente presso l'impianto.

È obbligo della ditta gestore segnalare con immediatezza l'arrivo di acque reflue nell'impianto di depurazione, difformi dalla portata media e dalla normale tipologia o caratteristiche.

### **Art. 14 - Varianti in corso di esecuzione**

Eventuali varianti in corso di esecuzione del contratto saranno ammesse nei casi ed ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

### **Art. 15 - Modifica degli impianti**

La ditta gestore non può apportare modifiche agli impianti presi in consegna senza la preventiva autorizzazione dall'Amministrazione Comunale.

Essa può proporre modifiche che riterrà opportuno secondo quanto previsto negli articoli precedenti, atte a garantire una migliore funzionalità e affidabilità degli impianti previa comunicazione all'A.C., che dovrà esprimere il proprio nulla osta all'esecuzione dell'intervento proposto.

Delle modifiche o migliorie apportate agli impianti autorizzati dall'Ufficio Tecnico, nessun compenso oltre a quello previsto contrattualmente sarà corrisposto alla ditta affidataria in quanto saranno esclusivamente effettuati a tutela della ditta stessa e mirati alla riduzione degli interventi di manutenzione straordinaria con la riduzione dei costi da parte della ditta.

Alla ditta affidataria che effettuerà modifiche agli impianti anche relative alle caratteristiche delle apparecchiature ed ai pezzi di ricambio, durante le operazioni di manutenzione ordinaria-programmata o straordinaria, senza la preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante, sarà ordinato il ripristino allo stato originario a cura e spese del gestore senza che questa possa pretendere alcun corrispettivo o compenso.

### **Art. 16 Norme di sicurezza**

La ditta dovrà assicurare l'osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul posto di lavoro e dovrà equipaggiare il personale, oltre che di tutte le attrezzature tecniche necessarie per il normale svolgimento del lavoro, anche di tutte le attrezzature necessarie per assicurare la salvaguardia della salute dei lavoratori stessi, come guanti, tute, stivali, elmetti, mascherine etc., nel rispetto delle norme stabilite dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Essendo gli impianti di depurazione classificati quali industrie insalubri di 1<sup>a</sup> classe (D.M. 05/09/1994), tutto il personale della ditta gestore addetto agli impianti dovrà essere preventivamente soggetto, a cura ed onere dell'appaltatore, a visita medica periodica in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed a tutte le prescrizioni in merito emanate.

La prestazione di servizio dovrà essere attuata garantendo l'assoluta rispondenza alle norme contenute nel D.Lgs 81/2008 nonché nelle successive integrazioni e modificazioni intervenute. La ditta gestore è tenuta a produrre prima dell'inizio del servizio il piano di sicurezza per la salute dei lavoratori che dovrà essere allegato al contratto di appalto. La stessa ditta, in particolare, dovrà porre in essere tutte le misure previste dalle norme antinfortunistiche e sanitarie, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e dovrà ottemperare alle norme e prescrizioni dell'Ispettorato del Lavoro e degli Enti Assistenziali, Previdenziali e di controllo sull'attività lavorativa.

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nell'assoluto rispetto di tutte le norme e regole tecniche o prescrizioni di sicurezza ed igiene del lavoro vigenti ed applicabili, sia in ambito nazionale che locale; tale primario scopo dovrà essere perseguito sia in maniera formale che sostanziale.

A tale scopo l'offerente è tenuto anche a prendere preventivamente visione delle misure e delle condizioni di rischio esistenti nell'ambiente in cui lo stesso potrà essere chiamato ad operare.

L'impresa è onerata della redazione del DUVRI (documento unico valutazione rischi interferenziali) che dovrà essere presentato prima della stipula del contratto d'appalto.

L'impresa affidataria è comunque responsabile in ogni caso di incidenti e/o danni che abbiano a verificarsi durante le operazioni effettuate all'interno dell'impianto di depurazione, anche in caso di consegna anticipata.

Qualsiasi responsabilità civile e/o penale conseguenti dall'effettuazione delle operazioni espletate dall'impresa affidataria sono a totale carico della medesima; il Comune dovrà, pertanto, ritenersi manlevato da qualsiasi responsabilità in merito.

### **Art. 17 Responsabilità civile e penale**

La Ditta affidataria ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti all'impianto che nei confronti di terzi che dovessero, per ordine dell'impresa o per disposizione dell'ente appaltante, recarsi nell'impianto.

L'impresa assuntrice pertanto ha l'obbligo di controllare che tutto il complesso impiantistico sia in regola e venga mantenuto tale per tutto il periodo di gestione nel rispetto di tutte le norme vigenti.

Con la consegna, l'amministrazione appaltante trasferisce, all'assuntore il possesso temporaneo dell'impianto di proprietà o di pertinenza comunale, che ne assume pertanto le conseguenti responsabilità civili e penali, soprattutto in materia di sicurezza per i lavoratori impiegati nell'impianto e per quanto riguarda l'eventuale inquinamento di carattere ambientale dovuto al superamento dei limiti di accettabilità dei parametri inquinanti ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, parte terza e quarta, riconducibili alla non conforme conduzione dell'impianto rispetto a quanto previsto dal presente C.S.A., sollevandone totalmente l'amministrazione.

La ditta affidataria è responsabile, civilmente e penalmente, durante l'esecuzione delle mansioni conferitele con l'assegnazione del presente appalto di eventuali reati penali e civili eventualmente commessi durante l'esercizio degli impianti direttamente riconducibili a specifiche inosservanza degli obblighi assunti, liberando in tale senso il Legale Rappresentante della Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità personale.

La ditta gestore degli impianti è l'unica responsabile dal punto di vista civile e penale della funzionalità degli impianti ad essa affidati e della sicurezza degli operatori che prestano l'attività lavorativa all'interno degli stessi.

Essa è responsabile unica sulle eventuali disfunzioni di funzionamento degli impianti che potrebbero causare problemi di carattere igienico-sanitario alla collettività ed il non rispetto delle leggi in materia di depurazione delle acque.

Ad Essa, quindi, competeranno tutte le eventuali responsabilità di tipo civile e/o penale derivanti dal cattivo funzionamento degli impianti o dalla cattiva conduzione degli stessi che comportino il mancato rispetto dei parametri tabellari prescritti dalla legge (D.Lgs 03/04/2006, n. 152 "Codice dell'Ambiente").

Conseguentemente, ove per effetto dei controlli periodici da parte degli Organi di controllo venissero emesse sanzioni amministrative con addebiti pecuniari per il mancato rispetto dei limiti di legge, le stesse saranno addebitate alla ditta gestore di tutti gli impianti ad essa affidati.

Restano, ovviamente, escluse le responsabilità di qualunque genere, derivanti da malfunzionamento causato da danni di forza maggiore, preventivamente segnalate alla stazione appaltante e agli Organi di Controllo.

La stessa ditta dovrà, altresì, porre in essere tutte le misure previste dalle norme antinfortunistiche e sanitarie, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, e dovrà ottemperare alle norme e prescrizioni dell'Ispettorato del Lavoro e degli Enti Assistenziali, Previdenziali e di controllo sull'attività lavorativa.

### **Art. 18 - Clausole ambientali da rispettare**

La ditta appaltatrice si impegna a rispettare le seguenti clausole e si fa carico di formare il personale, addetto allo svolgimento delle attività, al rispetto ed all'efficienza ambientale:

- devono essere adottate da tutti gli operatori le norme di buona tecnica e tutte le precauzioni di legge finalizzate alla sicurezza del lavoratore, ad evitare incidenti o dispersioni di sostanze inquinanti;
- la gestione dei rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività a cui l'appalto fa riferimento, sono di proprietà dell'appaltatore, il quale deve gestirli in modo conforme a quelli che sono le leggi vigenti e in particolare si richiede che i rifiuti organici provenienti dallo sfalcio e potature devono essere conferiti in impianti di compostaggio;
- l'appaltatore deve mantenere l'area e gli impianti nelle migliori condizioni di ordine e pulizia;
- il personale della ditta appaltatrice deve essere dotato sia d'indumenti da lavoro adeguati sia di un tesserino di riconoscimento che deve essere portato in modo visibile;
- il personale della ditta appaltatrice che si trova ad operare all'interno dei siti deve essere dotato di idonei dispositivi di protezione individuale;
- gli operatori che si trovino ad operare in posizione elevata o pericolosa devono utilizzare idonee protezioni (scale, ponteggi, cinture che garantiscano le migliori condizioni di sicurezza);
- qualora risulti necessario interrompere e/o riattivare la tensione elettrica è necessario avvisare preventivamente il responsabile del sito in cui si sta operando.
- Nel caso di "fermo impianto", avaria ed inconvenienti non prevedibili all'impianto di depurazione, la ditta gestore dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni tecniche stabilite dal Responsabile dell'Ente, con specifiche ordinanze tecniche per raggiungere al più presto la piena funzionalità, nei minimi tempi, degli impianti strettamente necessari per come previsto dalla circolare dell'Assessorato Territorio ed Ambiente del 30 luglio 1994, prot. n. 63188 "Direttive inerenti l'attività di gestione, controllo e vigilanza sui sistemi depurativi e fognari comunali" .

### **Art. 19 - Controlli e visite agli impianti**

All'Amministrazione Comunale competerà il controllo sui servizi prestati e sul rispetto dei limiti di legge per tutto il periodo di affidamento dell'appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei. L'Azione di controllo, non implicherà per l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità per quanto attiene le operazioni del presente capitolato. Ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della ditta affidataria.

La Ditta affidataria ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti all'impianto che dei terzi che dovessero per ordine dell'impresa, o per disposizione dell'ente appaltante, recarsi nell'impianto. L'impresa assuntrice pertanto ha l'obbligo di controllare che tutto il complesso impiantistico sia in regola e venga mantenuto tale per tutto il periodo di gestione nel rispetto di tutte le norme vigenti.

Durante tutto il periodo contrattuale, la stazione appaltante potrà effettuare senza l'obbligo di preavviso tutte le visite di controllo che riterrà opportune tramite propri tecnici preposti alla sorveglianza o consulenti esterni, per assicurarsi del corretto funzionamento di tutti gli impianti presi in carico dall'appaltatore.

Il personale tecnico della Amministrazione Appaltante potrà sempre accedere immediatamente e tempestivamente a tutti gli impianti, oggetto del presente appalto, nonché chiedere immediata visione di tutta la documentazione relativa agli impianti oggetto del presente appalto.

Qualora venissero accertate carenze di vario genere, il Responsabile dell'Ente, provvederà, tramite apposito Ordine di Servizio che sarà trasmesso all'appaltatore, a far rilevare le inefficienze riscontrate e se del caso ad applicare le penali previste all'art. 23 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare direttamente o per mezzo di consulenti esterni l'efficienza depurativa degli impianti e la correttezza della gestione, quindi provvederà direttamente o per mezzo dei consulenti esterni a prelevare campioni di acqua trattata, fanghi di risulta, per sottoporli ad analisi presso Enti o laboratori qualificati.

L'Amministrazione Comunale, per tramite del personale incaricato, potrà disporre, anche senza preavviso, sopralluoghi onde ispezionare i locali, le apparecchiature e le aree di pertinenza dell'impianto.

La ditta appaltatrice, senza la pretesa di nessun compenso, dovrà rendere disponibile il personale per l'assistenza, i mezzi e le attrezzature necessarie.

### **Art. 20 - Richiami alle leggi e regolamenti**

Tutte le prestazioni che la Ditta affidataria dovrà eseguire sulle proprietà della Amministrazione Appaltante oggetto di affidamento dovranno essere condotte in ottemperanza al presente Capitolato e nel rispetto della vigente Legislazione e delle Normative specifiche dei vari settori e delle migliori regole dell'arte.

### **Art. 21 - Revisione prezzi**

Al presente appalto non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile, pertanto, per l'intero periodo di durata, non sarà effettuata revisione prezzi né aumenti ISTAT sugli importi da corrispondere alla ditta.

L'importo derivante dal contratto è fisso e invariabile per l'intera durata dell'appalto, pertanto l'impresa non potrà chiedere maggiori compensi.

Resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve formulate dall'impresa si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

### **Art. 22 - Divieto di cessione e di subappalto**

Il contratto non può essere ceduto a pena della immediata rescissione in danno alla ditta esecutrice, comportante l'incameramento da parte della stazione appaltante della cauzione definitiva prestata a garanzia, salvo i diritti per il recupero di ogni ulteriore danno e spesa.

È parimenti assolutamente vietato subappaltare il servizio di gestione.

### **Art. 23 - Penali**

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore e impregiudicata ogni azione a tutela, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di applicare, all'impresa appaltatrice, le seguenti penalità:

- a) emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni giorno di fermo impianto per cause imputabili all'impresa affidataria dell'appalto; qualora le inadempienze si protrarranno oltre giorni trenta, certificate con apposito verbale, si procederà alla rescissione del contratto ed al risarcimento degli eventuali danni a carico dell'assuntore.
- b) emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 500,00 (Euro cinquecento/00) per ogni singola infrazione qualora, a seguito di campionamento fiscale (effettuato a discrezione della stazione appaltante), al fine di verificare la sua corretta gestione si riscontrassero dei superamenti dei limiti di legge, D.Lgs 03/04/2006, n. 152 "Codice dell'Ambiente", delle acque allo scarico dell'impianto, indipendentemente dell'addebito delle eventuali sanzioni emesse dagli Organi di Controllo in conseguenza ai predetti riscontri di non conformità.
- c) emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni giorno di fermo impianto per cause imputabili all'impresa affidataria dell'appalto; qualora le inadempienze si protrarranno oltre giorni trenta, certificate con apposito verbale, si procederà alla rescissione del contratto ed al risarcimento degli eventuali danni a carico dell'assuntore.
- d) emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ogni irregolarità grave riscontrata sull'utilizzo dei dispositivi antinfortunistici (DPI) e sulla mancata adozione delle norme antinfortunistiche durante l'esecuzione dei lavori.
- e) emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ogni ora di ritardo sugli interventi in reperibilità di cui al punto 10.6, anche in caso di non risposta alla chiamata, ivi compresa l'ipotesi di mancata risposta perché non raggiungibile telefonicamente.
- f) emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 100,00 (Euro cento/00) per la mancata presenza del Responsabile del processo depurativo durante le visite di controllo, oltre alle conseguenze dovute come grave inadempienza contrattuale.
- g) emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 100,00 (Euro cento/00) per gli interventi di verifica e manutenzione ordinaria e programmata, qualora la ditta risulti inadempiente o in ritardo rispetto alle scadenze stabilite anche per la mancata esecuzione di un solo intervento di quelli sopra descritti.
- h) emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 50,00 (Euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo sulla mancata segnalazione di guasti alle apparecchiature o l'immediata esecuzione della riparazione o, ancora, un ingiustificato ritardo sulla riparazione delle stessa (quadro elettrico, elettropompa, etc.) con riferimento agli interventi definiti all'art. 11.4 (Interventi straordinari).

- i) emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 50,00 (Euro cinquanta/00) per la mancata trasmissione entro il termine previsto dei dati richiesti ed in particolare di quelli previsti all'art. 13 e per ogni irregolarità grave riscontrata sull'applicazione della procedura prevista per l'esercizio degli impianti di depurazione ed in particolare per le clausole ambientali di cui all'art. 18.
- j) emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario di € 25,00 (Euro venticinque/00) al giorno per tutto il periodo di inefficienza epurativa dell'impianto per constatata negligenza ed imperizia della ditta gestore, accertata in base ai risultati delle analisi effettuate di cui al punto 11.5.
- k) emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 25,00 (Euro venticinque/00) per ogni giorno di ritardo sul termine stabilito con riferimento agli interventi definiti al punto 10.9 (Garanzie e requisiti dei materiali utilizzati).

Le penalità sopra elencate saranno cumulate nel caso di eventi contemporanei (es. ritardo degli interventi in reperibilità e fermo impianto).

Le penalità stabilite ai precedenti punti saranno applicate fino ad un massimo del 20% dell'importo contrattuale.

Le penalità saranno comunicate alla ditta appaltatrice mediante semplice lettera d'ufficio e il loro ammontare sarà trattenuto sull'ammontare della prima rata di acconto ammessa al pagamento.

Restando salvi eventuali danni arrecati a terzi o all'A.C. per il mancato o intempestivo intervento.

Quando le penali superano il 20% dell'importo contrattuale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

È fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno.

#### **Art. 24 - Cauzione provvisoria**

L'offerta non deve essere corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria".

#### **Art. 25 - Cauzione definitiva – Polizza assicurativa**

La ditta affidataria, prima della firma del contratto, dovrà costituire, a garanzia degli obblighi assunti, apposita cauzione nelle forme e modi previsti dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Ove la cauzione sia venuta meno in tutto o in parte, la stazione appaltante chiede all'impresa appaltatrice la reintegrazione; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sul corrispettivo dovuto.

La stazione appaltante ha inoltre diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'impresa appaltatrice per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e/o comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

La garanzia deve permanere fino al termine del contratto o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'impresa appaltatrice, degli stati di avanzamento del servizio, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Alla restituzione della cauzione si provvederà dopo che siano cessati tutti i rapporti inerenti e correlati al contratto, e non risultino pendenze o controversie con la stazione appaltante. Non si procederà tuttavia allo svincolo della cauzione, se non prima siano stati risolti tutti i reclami e le vertenze per richieste di danni da parte di terzi e per eventuali inadempienze dell'assuntore. In tutti i casi di mancata o ritardata restituzione della cauzione, l'assuntore non potrà vantare verso la stazione appaltante alcuna pretesa o compenso di sorta.

Durante il corso del contratto la cauzione potrà essere incamerata dalla stazione appaltante, senza bisogno di alcun intervento giudiziario, nei casi di:

- a) recesso dell'appaltatore;
- b) risoluzione del contratto per fatto o colpa dell'appaltatore;
- c) infrazione degli obblighi contrattuali dopo la terza diffida, fatto salvo e sempre riservato in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni ed al rimborso delle maggiori spese per la stazione appaltante.

Inoltre è richiesta una polizza per la responsabilità civile verso i terzi. La polizza deve avere i seguenti massimali:

- a) per danni alle opere ed impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale: Euro 1.000.000,00;
- b) per danni da inquinamento ambientale e per le sanzioni amministrative: Euro 5.000.000,00;
- c) per la R.C.T. Euro 500.000,00.

La polizza deve avere una durata per l'intero periodo del contratto.

L'impresa affidataria dovrà fornire copia delle suddette polizze prima della stipula del contratto.

In caso di esercizio del diritto di opzione la ditta dovrà produrre altra polizza assicurativa alle stesse condizioni di cui sopra.

#### **Art. 26 - Diritto di recesso**

È facoltà dell'Ente di recedere in qualsiasi momento dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'impresa gestore con preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione Comunale prende in consegna i servizi e verifica la loro regolare esecuzione.

L'appaltatore deve rimuovere dai locali e dalle aree di pertinenza degli impianti i materiali non accettati dal Responsabile dell'Ente e deve mettere le stesse a disposizione dell'Amministrazione Comunale nel termine stabilito. In caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

È vietato il recesso dell'appaltatore.

#### **Art. 27 - Risoluzione del contratto**

La stazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., a maggiori spese dell'affidataria, fatto salvo il risarcimento del maggiore danno e l'applicazione delle penali maturate nelle seguenti ipotesi:

- a) qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108, comma 2, D.Lgs. 50/2016;
- b) qualora l'impresa affidataria dimostri una palese incompetenza tecnica tale da non garantire la corretta funzionalità degli impianti;



- c) qualora, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, l'impresa commetta ripetute infrazioni che comportino ripetuti stati di fermo degli impianti;
- d) gravi inadempienze contrattuali;
- e) reiterato mancato rispetto delle disposizioni e normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, tutela della salute e tutela dell'ambiente;
- f) reiterato mancato rispetto delle normative in materia retributiva e contributiva;
- g) qualora l'entità delle penali superi il limite del 20% sull'importo di aggiudicazione;
- h) nell'ipotesi in cui la ditta non rispetta le condizioni del presente capitolato o non ottempera agli ordini di servizio impartiti dal Responsabile dell'Ente, anche dopo la messa in mora;
- i) in caso di fallimento o subentrato riscontrato impedimento della ditta.

### **Art. 28 - Controversie - Fallimento dell'appaltatore**

Tutte le controversie tra le parti riguardanti il servizio in appalto (*così all'inizio, durante ed a chiusura dello stesso*) quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite, al foro competente di Enna.

Si esclude la facoltà di ricorrere in arbitrato.

Resta intesa tra le parti la volontà di risolvere bonariamente ogni controversia che dovesse insorgere per qualsiasi motivo o ragione.

In caso di fallimento dell'appaltatore è facoltà della stazione appaltante ricorrere alla procedura di cui all'art. 110 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

### **Art. 29 - Rappresentante e domicilio legale della Ditta affidataria**

All'inizio dell'appalto la ditta affidataria dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio Rappresentante, il quale dovrà possedere procura speciale per assumere i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto.

Il Rappresentante dovrà fornire i propri recapiti telefonici compreso il numero di fax e garantire la reperibilità - *con nomina formale di sostituto in caso di assenza o impedimento*. Dovrà, altresì, comunicare alla Stazione Appaltante la domiciliazione legale della ditta affidataria. Tale domiciliazione legale sarà indirizzo di comunicazioni, ordini e notifiche di atti giudiziari relativi al servizio appaltato.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale atto dovrà essere formulato dal Legale Rappresentante della Ditta mandataria e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle Aziende del raggruppamento temporaneo.

### **Art. 30 - Contratto e documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto:

- a) Avviso di manifestazione interesse

b) il presente Capitolato

c) l'offerta dell'appaltatore

d) il P.O.S.

Il contratto con la ditta aggiudicataria verrà formalizzato in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e norme vigenti in materia di lavori pubblici.

Barrafranca li 19/03/2021

Il Capo IV Settore

*Arch. Francesco Costa*